

VENERDÌ

3 GENNAIO 2014

InScientiaFides difende il suo medico

Caso Stamina. «Le dichiarazioni di Davide Vannoni sono false»

SAN MARINO. Stamina, la fondazione sammarinese InScientiaFides difende il "suo" medico Vania Broccoli, ora membro della commissione di valutazione sul metodo Stamina, duramente attaccata da Davide Vannoni, patron della "cura" al vaglio degli esperti.

Vannoni aveva detto di Broccoli di essere un consulente di una società sammarinese che «vende conservazione del sangue di cordone ombelicale». Falso, risponde

la fondazione sammarinese. «La Fondazione InScientiaFides non ha fini di lucro - si legge nella nota - e nella sua *mission* prevede lo sviluppo di iniziative di studio, prevenzione nel settore della patologia molecolare e cellulare, nonché lo studio delle cellule staminali adulte e la relativa applicazione terapeutica». «E' oltretutto falso affermare che la conservazione delle staminali contenute nel sangue presente nel cordone ombelicale sia una

“pratica vietata in Italia” - prosegue il comunicato a firma del presidente della fondazione, Luana Piroli - «Ogni cittadino italiano può decidere di donare o conservare privatamente le cellule staminali contenute nel sangue del cordone ombelicale. Chiediamo a Vannoni di concentrarsi sul suo lavoro. Siamo convinti che la donazione e la conservazione delle staminali cordonali debbano essere, come già a San Marino e nei paesi più avan-

zati, una libera scelta del cittadino. Per aggiornare e regolamentare la normativa italiana (oggi 95 cordoni ombelicali su 100 finiscono nei rifiuti per mancanza di informazione) ci stiamo adoperando sensibilizzando la politica, diffondendo educazione sanitaria, organizzando seminari scientifici e convegni divulgativi, finanziando la ricerca della comunità scientifica accreditata. Siamo diversi da Davide Vannoni».